



PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F. : 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

ECO FASO S.r.l.
C. da Sant'Angelo sn – Zona Industriale Sud
72015 - Fasano (BR)
gruppolacatena@pec.it

COMUNE di FASANO
Settori: Tecnico, Urbanistica, Ambiente, SUAP
suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it
comunefasano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi
Via Galanti,16 - 72100 Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Azienda Sanitaria Locale di Brindisi
Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR)
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
Uff. Prevenzione Incendi
Via Nicola Brandi, s.n.c. - 72100 Brindisi (BR)
com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: **ECO FASO S.r.l.** P.D. n. 48 del 27/03/2014 - Impianto di autodemolizione, trattamento rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi e stoccaggio di R.A.E.E. Istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.
Comunicazione avvio procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Premesso che:

- Con Provvedimento del Dirigente Servizio Ambiente n. 3 del 04/04/2013, è stata chiusa positivamente - con prescrizioni - la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto presentato dalla Società "ECO FASO S.R.L." (P.IVA: 02274390745), relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto di autodemolizione, trattamento di alcuni rifiuti non pericolosi, stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e stoccaggio R.A.E.E., da ubicarsi in Fasano (BR) alla Contrada S. Angelo.
- Con Provvedimento Dirigenziale n. 48 del 27/03/2014, la Provincia di Brindisi ha autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la realizzazione e l'esercizio dell'impianto per la gestione dei rifiuti finalizzato all'attività di demolizione dei veicoli fuori uso, trattamento di rifiuti non pericolosi, stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e stoccaggio R.A.E.E., fatto salvo il rispetto delle condizioni e prescrizioni ivi riportate, per le tipologie di rifiuti ed i relativi quantitativi massimi riportati nell'allegato 1 dello stesso provvedimento, stabilendo tra l'altro che:
 - il quantitativo massimo di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero e smaltimento è pari a 12.000 tonnellate annue, ovvero 40 tonnellate al giorno, considerando 300 giorni lavorativi all'anno;
 - il quantitativo massimo di rifiuti pericolosi da avviare a recupero e smaltimento è pari a 3.000 tonnellate annue, ovvero 10 tonnellate al giorno, considerando 300 giorni lavorativi all'anno;
 - il numero massimo di veicoli fuori uso, codice C.E.R. 16.01.04*, da trattare all'interno dello stabilimento è pari a 3.000 veicoli l'anno (10 veicoli al giorno, considerando 300 giorni lavorativi l'anno);
 - l'attività di bonifica deve avvenire esclusivamente all'interno del capannone nell'area denominata in planimetria "Bonifica e smontaggio autoveicoli" e "lavaggio motori".

- Con nota prot. n. 0031703 del 26/09/2023, è stata acquisita l'istanza della ditta ECO FASO s.r.l. circa il rinnovo dell'autorizzazione n. 48/2014.
- In seguito alla richiesta di proroga trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 0040933 del 12/12/2023 ed accordata dalla Provincia di Brindisi con nota prot. n. 0041849 del 18/12/2023, la Società ha trasmesso, con nota registrata al prot. n. 0003690 del 01/02/2024, la documentazione integrativa richiesta dall'Autorità Competente (A.C.) con nota prot. n. 0037984 del 16/11/2023.
- Con nota prot. n. 0005859 del 19/02/2024, la Provincia di Brindisi ha richiesto la documentazione integrativa ivi indicata, precisando, tra l'altro, che *"Le modifiche impiantistiche riguardanti l'adeguamento al Regolamento Regionale n. 26/2013 potrebbero determinare impatti non considerati e/o contemplati nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale conclusosi con l'adozione del sopra richiamato P. D. n. 3/2013; si ritiene pertanto che la modifica di che trattasi debba scontare, preliminarmente al rinnovo, una procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, per la quale il Proponente dovrà presentare apposita istanza corredata dalla opportuna documentazione prevista dalla normativa vigente ... OMISSIS ... il Proponente, qualora fosse confermato l'interesse alle modifiche proposte per la gestione dei rifiuti rispetto alla vigente autorizzazione, dovrà trasmettere oltre all'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, anche la documentazione integrativa richiesta con la presente nota finalizzata alla valutazione dell'istanza di rinnovo"*.
- Con note prot. n. 0009596 del 20/03/2024, n. 0009775 del 21/03/2024 e n. 0010664 del 29/03/2024, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa.
- L'A.C., con nota prot. n. 0011524 del 08/04/2024, al fine di poter attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ha richiesto ulteriore documentazione integrativa, trasmessa successivamente dalla Società - a valle della richiesta di proroga della validità dell'autorizzazione di cui al P.D. n. 48/2014 richiesta con nota prot. n. 0011837 del 10/04/2024 e concessa con nota prot. n. 0012705 del 17/04/2024 – con nota prot. n. 0014857 del 09/05/2024.
- Con nota prot. n. 0027819 del 04/09/2024, la Provincia di Brindisi ha richiesto la documentazione ivi indicata, inoltrata dal Proponente con nota prot. n. 0031175 del 04/10/2024.

Rilevato che il progetto riguarda l'adeguamento al vigente Regolamento Regionale 26/2013 e s.m.i. del sistema di trattamento delle acque meteoriche, la cui descrizione è riportata negli elaborati tecnici trasmessi dalla Società.

Con la presente, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

SI COMUNICA

l'**avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 26/2022 e si chiede alle Amministrazioni in indirizzo di rendere il proprio parere sul progetto in esame.

Si rende noto che

- l'**Ufficio competente** è la Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità che ha sede presso la Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- i **Responsabili del procedimento** sono il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia Dott. Pasquale Epifani, l'istruttore direttivo tecnico Dott. Ing. Lorenzo Silla e l'istruttore tecnico Dott. Stefano Rago;
- l'**Ufficio** individuato per la consultazione del pubblico è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- l'**Ufficio** cui i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni, **entro trenta giorni** dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 19 comma 4, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- i **termini del procedimento** sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, si comunica altresì alle Amministrazioni ed Enti interessati in indirizzo e comunque competenti ad esprimersi sul procedimento, che tutta la documentazione progettuale è disponibile, al seguente link:

<https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Scansione procedimentale

Si fa presente che il procedimento in questione, sarà caratterizzato e si atterrà alla seguente scansione procedimentale:

1. entro **trenta giorni** dalla ricezione della presente, le Amministrazioni coinvolte dovranno far pervenire il proprio parere sull'istanza in esame, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006;
2. l'amministrazione scrivente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi ed adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni;
3. in casi eccezionali, relativi alla natura, alla complessità, all'ubicazione o alle dimensioni del progetto, l'autorità competente può prorogare, per una sola volta e per un periodo non superiore a venti giorni, il termine per l'adozione del provvedimento di verifica; in tal caso, l'autorità competente comunica tempestivamente per iscritto al proponente le ragioni che giustificano la proroga e la data entro la quale è prevista l'adozione del provvedimento;
4. nel medesimo termine l'autorità competente può richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA. In tal caso, il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e

dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Si comunica altresì che, nelle more dell'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale, i termini del procedimento relativo al rinnovo dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. si intendono sospesi.

Distinti Saluti.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993